



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” – Sciacca**

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

PREMESSA

Il presente documento integra la progettazione didattica curricolare, in coerenza con l'Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 17/04/2020, limitatamente allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020 ed in coerenza con l'OM n.11 del 16 maggio 2020 concernente *“la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”*.

Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *“il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi”*. Si evidenzia inoltre l'importanza di riesaminare le progettazioni secondo nuove modalità rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

In regime di didattica a distanza si rende necessaria la rimodulazione degli obiettivi di apprendimento che, rispetto alla stesura dei documenti programmatici di inizio anno, dovrà avvenire sempre nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi educativi, culturali e professionali definiti nel PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, ma dovrà integrare strumenti e metodologie mediate dai linguaggi digitali e telematici e individuare, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d'interazione tra docenti e studenti, a distanza.

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l'ibridazione/fusione dello spazio d'aula “virtuale” con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l'utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull'apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti....)

Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....
G Suite for Education	<input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Gmail <input type="checkbox"/> Drive <input type="checkbox"/> Meet <input type="checkbox"/> Calendar <input type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister <input type="checkbox"/> Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<input type="checkbox"/> Bacheca Didup (come registro delle attività svolte) <input type="checkbox"/> Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<input type="checkbox"/> materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); <input type="checkbox"/> presentazioni power-point; <input type="checkbox"/> dispense in formato *.pdf; <input type="checkbox"/> aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input type="checkbox"/> condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input type="checkbox"/> manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright; <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

3. STRATEGIE INCLUSIVE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 la sospensione dell'attività didattica "non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione" con particolare riferimento "ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima" (nota Miur n.388, 2020).

a. Azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la classe;

- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando "inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica" (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti utili alla didattica a distanza e, "atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente –

famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone” (*ibid.*), di particolare ausilio sono le risorse tecnologiche interne a G-Suite utili alle specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza.

b. Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi certificati e non certificati

La strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no. Occorre qui solo rammentare la necessità, “anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti digitali elencati nella precedente tabella, di seguito vengono specificate possibili modalità utili al docente nell’attribuzione di materiali/compiti personalizzati (su cui è possibile operare attraverso modalità compensative/dispensative) interne alla piattaforma G-Suite Classroom.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none"> - si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”; - l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.
Assegnazione di compito	<p>Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.</p>

4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all’ Atto di indirizzo al collegio docenti per l’aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14 /04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d’ Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
Modalità sincrone	Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> colloquio individuale <input type="checkbox"/> colloquio di gruppo <input type="checkbox"/> debate
	Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esposizione autonoma individuale/di gruppo <input type="checkbox"/> Compiti a tempo <input type="checkbox"/> Saggi, report, relazioni <input type="checkbox"/> Testi aumentati <input type="checkbox"/> Mappe mentali <input type="checkbox"/> Blogging <input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio virtuale
Modalità asincrone	Verifiche orali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Registrazione audio/video
	Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale <input type="checkbox"/> Commenting, relazioni

Le verifiche dovranno offrire ai docenti evidenze ed elementi di paragone che consentono di cogliere il punto in cui si trova la classe, e le sue articolazioni per livelli, nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica.

Colloquio individuale / in gruppo. Può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca.

Compiti a tempo. Attraverso la piattaforma Google Classroom è possibile programmare un compito consentendone l'inserimento di una scadenza stabilita dal docente.

Saggi, report, relazioni. Attraverso la condivisione di Google Documento si possono svolgere in modalità collaborativa o individuale, con contenuti afferenti ad altre discipline, preferibilmente completate da un riscontro orale in Google Meet sulla motivazione delle scelte. I docenti possono avvalersi di specifici software per esaminare le consegne degli studenti, per evitare il ricorso a materiali presenti su internet e l'eventuale rilevazione di plagio.

Testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali e **mappe mentali** favoriscono la produzione di percorsi logici in tutte le discipline;

Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

Laboratori virtuali. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi ambienti on line di simulazione; il più famoso è PhET dell'Università del Colorado (anche in lingua italiana).

Invio di registrazione audio/video. Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Consegna di un prodotto scritto, digitale, multimediale con approfondimento in sincrono, che sarà poi approfondito attraverso Meet, il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate.

Commenting. Tipologia di verifica scritta che può prevedere l'inserimento di note a margine di un testo dato, di un'immagine, di una relazione scientifica, di un video; può essere oggetto di verifica orale successiva con richiesta di motivazione delle scelte fatte.

La valutazione delle attività a distanza integra: a) la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell'allievo c) la dimensione intersoggettiva di contesto.

Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell'azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all' alunno dovrà:

- informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento
- accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione.

Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

PARTECIPAZIONE

- partecipazione a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo

COMUNICAZIONE

- Esposizione chiara e corretta
- Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline

AZIONE

- padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico sociali, scientifico-professionali)
- la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.

5. UNITA' FORMATIVE / UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI attivati in modalità ordinaria e/o DAD

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93

Appendice – Rimodulazione Didattica e consuntivo attività as 2019/20

(A cura dei singoli docenti del Consiglio di Classe)

Dati di riferimento

Ordinamento _____

Settore _____

Indirizzo _____

Classe _____

Disciplina d'insegnamento _____

Docente _____

Obiettivi formativi e nuclei fondanti della disciplina

(Riconducibili al PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell' area tecnica e professionale, e al curriculum d'Istituto)

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità ordinaria

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari attivati in coerenza con le alle progettazioni di inizio anno-)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

Moduli formativi/Unità di apprendimento attivati in modalità DAD

(Inserire il titolo del modulo/i, le unità formative specifiche, le competenze, le abilità e conoscenze così come rimodulate in DAD)

MODULO			
Unità Formative	Competenze	Conoscenze	Abilità
....

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(eliminare le voci che non interessano)

1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi

Adattamenti per alunni con BES DSA:

Negli indirizzi in cui la progettazione didattica si avvale delle UdA si applica lo schema seguente:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (primo biennio istruzione professionale)		
n.	Titolo	
	attività disciplinare prevista	n. ore
	attività disciplinare realizzata	n. ore
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (eliminare le voci che non interessano)		
1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		
competenze		
conoscenze		
abilità		
Adattamenti per alunni con BES, DSA		

Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

(Elencare i moduli con relative Unità Formative e/o Unità di Apprendimento interdisciplinari non attivati rispetto alle progettazioni di inizio anno-)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Per i correlati obiettivi di apprendimento mancati si rimanda alla *Progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.*